SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 214

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 14 settembre 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro* **Serie speciali,** *ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 23 agosto 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Evergreen EC», registrato al n. 12948.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario - *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive numeri 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 8 luglio 2002 dall'Impresa Intrachem Bio Italia S.p.a., con sede legale in via XXV Aprile n. 44, Grassobbio (Bergamo), diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: EVERGREEN EC;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive numeri 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: Piretrine - Piperonil Butossido;

Vista la nota dell'Ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 22 giugno 2006 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

MGK 4001 Peavey Road Chaska MN 55318 USA;

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano);

Irca Service S.p.A. - Strada Statale Cremasca 591 n. 10, Fornovo S. Giovanni (Bergamo);

Lifa S.r.l. - via C. Colombo n. 7/7a, Vigonovo (Venezia);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Intrachem Bio Italia S.p.A., con sede legale in via XXV Aprile n. 44, Grassobbio (Bergamo), è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario Nocivo - Pericoloso per l'ambiente denominato EVERGREEN EC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: cc 50-100-250-500 e litri 1-5.

3. Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano), autorizzato con decreto del 17 febbraio 1981 e 1° febbraio 2000;

Irca Service S.p.a. - Strada Statale Cremasca 591 n. 10, Fornovo S. Giovanni (Bergamo), autorizzato con decreto del 9 maggio 1997 e 20 settembre 2001;

Lifa S.r.l. - via C. Colombo n. 7/7a, Vigonovo (Venezia), autorizzato con decreto del 1° agosto 1978 e 11 luglio 2003, nonché importate in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dall'impresa:

MGK 4001 Peavey Road Chaska MN 55318 USA.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12948.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 agosto 2006

Il direttore generale: BORRELLO

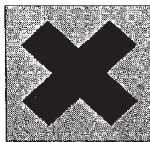
ALLEGATO

EVERGREEN®

Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di Piretro naturale

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:

Piretrine (da estratto di Piretro)	g	6,00
Piperonil Butossido	g	60,00 (= g 600 /lt)
Coformulanti e Solvente	q.b. a 100	

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi. Può causare danni polmonari se ingerito. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Intrachem Bio Italia S.p.A. Via XXV Aprile, 44 – 24050 Grassobbio (BG)

Officine di produzione e confezionamento
MGK 4001 Peavey Road Chaska MN 55318 USA
Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)
IRCA Service S.p.A. - Strada Statale Cremasca 591 n. 10, Fornovo S. Giovanni (BG)
LIFA S.r.l. - Via C. Colombo, 7/7a VIGONOVO (VE)

Registrazione n. __________ **del** __________ **del Ministero della Salute**

Partita n. __________ **Contenuto netto: cc 50 - 100 - 250 - 500; lt 1 - 5**

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione - Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
EVERGREEN® è un insetticida a base di solo Piretro naturale in supporto liquido di origine vegetale e può essere impiegato su moltissime colture agrarie in qualsiasi stagione.
EVERGREEN® è un insetticida di contatto che agisce rapidamente contro i parassiti delle orticole, frutticole e floricole, quali Afidi, Aleurodidi (Mosca Bianca), Metcalfa, Psille, Cocciniglie, Tignole, Cavolaia, Tripidi, Tentredini, Criocera dell'asparago, Moscerino del pomodoro, Dorifora della patata e della melanzana, nonché contro gli insetti defogliatori della vegetazione, come Ifantria americana e *Galerucella luteola* o succhiatori come *Corythucha ciliata*. EVERGREEN® è compatibile con fertilizzanti fogliari. Non è miscelabile con la poltiglia bordolese, polisolfuri ed altri prodotti alcalini.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
- **FRUTTICOLE**

Drupacee (susine, ciliegie, albicocche, pesche, prugne, nettarine) contro Afidi, Mosca della frutta, Cocciniglie, Tignole, Tentredini, Tripidi: ml 50-60/hl d'acqua; Metcalfa: 60 ml/hl d'acqua;
Pomacee (mele, pere, cotogne) contro Afidi (all'inizio dell'infestazione) compreso Afide grigio del melo (in prefioritura), Tripidi, Antonomo, Psilla (prima della melata), Tentredini, Minatori (adulti) compreso Minatore delle foglie del melo, Tingide del pero, Mosca della frutta, Cocciniglie, Ricamatori, Cimice, Piralide: ml 50-60/hl d'acqua; contro Metcalfa: 60 ml/hl d'acqua;
Agrumi (pompelmi, limoni, mandarini, arance) contro Afidi, Tripidi, Cimici, Mosca della frutta, Cocciniglia, Tignole, Formica argentina, Aleurodidi (adulti): ml 50-60/hl d'acqua; contro Metcalfa: 60 ml/hl d'acqua;
Olivo contro Mosca dell'olivo, Tignola, Cocciniglie, Tripidi: ml 50-60/hl d'acqua; contro Metcalfa: 60 ml/hl d'acqua;
Frutta a guscio (Mandorle e Nocciole) contro Pentatomidi (cimici verdi), Afidi (all'inizio dell'infestazione), Tingide del mandorlo: ml 50-60/hl d'acqua; contro Metcalfa: 60 ml/hl d'acqua;
Vite contro Tignola dell'uva e della vite, Tripidi, Cocciniglie, Cicaline, Scafoideo della vite: ml 50-60/hl d'acqua; contro Metcalfa: 60 ml/hl d'acqua;
Melograno contro Afidi, Cocciniglie, Tignole: ml 50-60/hl d'acqua; Metcalfa: 60 ml/hl d'acqua;
Fico contro Cicaline, Psilla, Cocciniglie, Tignole: ml 50-60/hl d'acqua; contro Metcalfa: 60 ml/hl d'acqua.

- ORTAGGI (esclusi i funghi)

Carciofo, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Lattuga, Fava, Cipolla, Carota, Bietola da costa e da orto, Cavolo, Spinacio, Finocchio, Sedano, Radicchio, Cicoria, Indivia, Prezzemolo, Rapa, Ravanello, Asparago contro Afidi, Aleurodidi, Tripidi, Altica, Cimici, Cicaline, Criocera, Dorifora, Piralide, Tipula, Tentredini, Mosca, Cavolaia, Tignole: ml 50-60/hl d'acqua;
Cavolo contro Cavolaia: ml 50-60/hl d'acqua;
Pomodoro contro Moscerino bianco (adulti): ml 50-60/hl d'acqua;
Asparago contro Criocera: ml 50-60/hl d'acqua;
Melanzana, Peperone contro Dorifora,: ml 50-60 ml /hl d'acqua;
Aglio, Porro, Scologno contro Tripidi, Mosca: ml 50-60/hl d'acqua;
Cucurbitacee (zucca, zucchino, melone, cocomero, cetriolo) contro Afidi, Tripidi: ml 50-60/hl d'acqua.

- **FRAGOLA** contro Afidi, Tripidi, Cimici, Psille: ml 50-60/hl d'acqua.

- **PATATA** contro Dorifora: ml 50-60 ml /hl d'acqua.

- **TABACCO** contro Aleurodidi (Mosca Bianca), Afidi, Bemisia: ml 50-60/hl d'acqua.

- **CEREALI** contro Afidi, Cimice: ml 50-60/hl d'acqua.

- **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO** contro Afidi: ml 50-60/hl d'acqua.

- **GIRASOLE** contro Afidi: ml 50-60/hl d'acqua.

- **FORAGGERE LEGUMINOSE** contro Afidi, Fitonomo, Cicaline: ml 50-60/hl d'acqua.

- FLORICOLE IN PIENO CAMPO

Crisantemo, Garofano, Rosa contro Afidi, Aleurodidi, Tentredini, Tripidi, Minatori fogliari, Metcalfa, Cicaline: ml 50-60/hl d'acqua.

- **FLOREALI E ORNAMENTALI** contro Cicaline, Afidi, Aleurodidi, Tripidi, Cocciniglie, Psille, Metcalfa, Formiche, Tingidi (*Corythucha ciliata*), Coleotteri e Lepidotteri defogliatori: ml 50-60/hl d'acqua (nel caso di larve di Ifantria al di sopra di 2 cm: ml 60/hl d'acqua).

- **DERRATE ALIMENTARI IMMAGAZINATE (Frutta fresca, Pomodoro fresco, Cereali in granella, Leguminose in granella)** contro Mosche, Moscerino, Cimici, Tignole: ml 50-60/hl d'acqua.

- ALTRI IMPIEGHI

Disinfestazione delle sementi contro Struggigrano, Calandre: ml 50-60/hl d'acqua.
Impiego su floreali e ornamentali da appartamento e da giardino domestico ed ornamentali e forestali site in aree verdi quali parchi, viali e giardini pubblici contro Afidi (inizio infestazione), Tingidi, Aleurodidi (adulti), Altica, Antonomi, Pentatomidi, Cocciniglie, Psille, Cicaline, Formiche, Meligete, Mosche, Tripidi, Tentredini ml 50-60/hl d'acqua; Metcalfa, Minatori (adulti), Tortrici, Ifantria americana 60 ml/hl d'acqua.

I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti, possibilmente la sera e comunque nelle ore più fresche della giornata. Utilizzare volumi d'acqua e pressioni adeguate per ottenere una buona copertura della coltura. Curare in modo particolare la pagina inferiore delle foglie nel caso di Aleurodidi (mosca bianca), Tripidi e Tingidi (*Corythucha ciliata*).

Attenzione: durante la fase di miscelazione e caricamento del prodotto utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie e occhiali protettivi.
Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.
Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.
Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: DUE GIORNI.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE]

06A08350

DECRETO 30 agosto 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Brionil Combi», registrato al n. 13425.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva n. 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive numeri 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 25 febbraio 1999 e successiva integrazione del 2 dicembre 2004 dall'Impresa Agrimport S.p.a., con sede legale in via Piani n. 1, Bolzano, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: BRIONIL COMBI;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive numeri 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: Clorotalonil - Cimoxanil;

Vista la nota dell'Ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 9 maggio 2006 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Schirm GmbH - Division Sideco, Mecklenburger Str. 229 - Lubecca (D);

Chemia S.p.A. - S. Agostino (Ferrara) s.s. 255 km 46;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'Impresa Agrimport S.p.a., con sede legale in via Piani n. 1, Bolzano, è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario Molto tossico - Pericoloso per l'ambiente denominato BRIONIL COMBI con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,5-1-5-10-20.

3. Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dallo stabilimento dell'impresa estera:

Schirm GmbH - Division Sideco, Mecklenburger Str. 229 - Lubecca (D), e confezionato nello stabilimento dell'impresa: Chemia S.p.a. - S. Agostino (Ferrara) s.s. 255 km 46, autorizzato con decreto dell'11 novembre 1975 e 30 novembre 1994.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13425.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 agosto 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

BRIONIL COMBI

Fungicida organico per le malattie degli ortaggi
Granulare idrodispersibile

Partita n.: *

Composizione:

Clorotalonil puro	g 35
Cimoxanil puro	g 4
Coformulanti	q.b.a g 100

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO:
Molto tossico per inalazione; Irritante per le vie respiratorie; Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti; Rischio di gravi lesioni oculari; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

AGRIMPORT S.p.A. – Via Piani, 1 BOLZANO

Registrazione Ministero della Salute n° del......

Officina di produzione:
Schirm GmbH – Divion Sideco, Mecklenburger Str. 229 – Lubecca (D)

Officina di confezionamento:
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Contenuto Netto: Kg 0.5-1-5-10-20

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Nella preparazione e nell'applicazione della miscela munirsi di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Il mancato impiego dei dispositivi di protezione individuali indicati potrebbe comportare un rischio per la salute dell'operatore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil 35% e Cimoxanil 4%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Può provocare danni renali ed atassia. Cimoxanil: (derivati dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può provocare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE
BRIONIL COMBI è costituito dall'associazione di due principi attivi a differente meccanismo di azione. Il Cimoxanil è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante e penetra molto rapidamente all'interno della vegetazione irrorata. Il Clorotalonil è dotato di attività preventiva ed alta resistenza al dilavamento. Il prodotto è attivo contro moltissimi funghi che colpiscono le piante orticole ad eccezione dell'oidio ed è dotato di azione acarofrenante.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Le quantità indicate sono riferite ad irrorazioni a volume normale (8-10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Pomodoro-Melone: (in campo ed in serra): contro Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Botrytis cinerea, Rhizoctonia spp. e Cladosporiosi (Cladosprium fulvum): g. 250-280 hl di acqua al manifestarsi delle condizioni favorevoli (piogge, bagnature).

Patata: (in pieno campo): contro Peronospora (Phytophtora infestans), Alternariosi (Alternaria solani), Botytis: g. 250-280 hl di acqua al manifestarsi delle condizioni favorevoli (piogge, bagnature).

Pisello: (in pieno campo): contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Ruggine (Uromices spp.), Botrytis cinerea, Rhizoctonia spp., Ascochyta spp. e Peronospora (Peronospora spp.): g. 250-280 hl di acqua al manifestarsi delle condizioni favorevoli (piogge, bagnature):

Cipolla: (in pieno campo): Botrytis cinerea, Rhizoctonia spp.: g. 250-280 hl di acqua al manifestarsidelle condizioni favorevoli (piogge, bagnature).

Rosa (in campo ed in serra): contro Peronospora, Alternariosi (Alternaria solani), Botrytis, Ticchiolatura, Antracnosi, ecc: g. 250-280 hl di acqua al manifestarsi delle condizioni favorevoli (piogge, bagnature).

AVVERTENZE
Su pomodoro non superare i 5 trattamenti annui in serra e 3 in campo. Su patata, cipolla e pisello non superare i 2 trattamenti annui; su melone non superare i 3 trattamenti sia in campo che in serra. Non accedere ai campi ed alle serre trattati prima che siano trascorsi rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.
Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Impedire l'acceso degli animali domestici nelle aree trattate prima che sia trascorso il tempo carenza.

COMPATIBILITÁ
Il prodotto è compatibile con formulati a reazione alcalina, oli bianchi e concimi fogliari a base di boro.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- Il mancato impiego dei dispositivi di protezione individuale indicati comporta un rischio per la salute dell'operatore
- Non rientrare nelle zone trattate prima di 48 ore
- Per lavorazioni agricole tra le 48 e le 96 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle
- Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE; NON PULIRE IL MATERIALE DI APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELE ACQUE DI SUPERFICIE; EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Attenzione: data l'elevata pericolosità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di autorizzazione di cui all'art. 25 del D.P.R. 290 del 23/04/2001

06A08351

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

PROVVEDIMENTO 5 settembre 2006.

Modifica del disciplinare di produzione della denominazione «Nocciola di Giffoni», registrata in qualità di indicazione geografica protetta in forza del regolamento CE n. 2325 del 24 novembre 1997.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il regolamento (CE) n. 510 del Consiglio del 30 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

Visto il regolamento (CE) n. 2325/1997 della Commissione del 24 novembre 1997 con il quale è stata iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette l'indicazione geografica protetta «Nocciola di Giffoni»;

Considerato che è stata richiesta ai sensi dell'art. 9 del regolamento (CE) n. 510/06 una modifica del disciplinare di produzione dell'indicazione geografica protetta di cui sopra;

Considerato che, con regolamento (CE) n. 1257 della Commissione del 21 agosto 2006, è stata accolta la modifica di cui al precedente capoverso;

Ritenuto che sussista l'esigenza di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il disciplinare di produzione attualmente vigente, a seguito della registrazione della modifica richiesta, della I.G.P. «Nocciola di Giffoni», affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione *erga omnes* sul territorio nazionale;

Provvede

alla pubblicazione dell'allegato disciplinare di produzione di indicazione geografica protetta «Nocciola di Giffoni», nella stesura risultante a seguito dell'emanazione del regolamento (CE) n. 1257 del 21 agosto 2006.

I produttori che intendono porre in commercio l'indicazione geografica protetta «Nocciola di Giffoni» sono tenuti al rispetto dell'allegato disciplinare di produzione e di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Roma, 5 settembre 2006

Il direttore generale: LA TORRE

ALLEGATO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA «NOCCIOLA DI GIFFONI»

Art. 1.

L'indicazione geografica protetta «Nocciola di Giffoni» è riservata ai frutti che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

L'indicazione «Nocciola di Giffoni» designa esclusivamente il frutto del biotipo corrispondente alla cultivar di nocciolo «Tonda di Giffoni», prodotto nel territorio definito nel successivo art. 3.

Art. 3.

La zona di produzione comprende la parte del territorio della provincia di Salerno atta alla coltivazione di tale nocciolo e comprende l'intero territorio dei seguenti comuni: Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, San Cipriano Piacentino, Fisciano, Calvanico, Castiglione del Genovesi, Montecorvino Rovella nonché parzialmente i seguenti comuni: Baronissi, Montecorvino Pugliano, Olevano sul Tusciano, San Mango Piemonte, Acerno.

Art. 4.

Le condizioni ambientali di coltura dei noccioleti destinati alla produzione della «Nocciola di Giffoni» sono quelle tradizionali della zona, atte a conferire al prodotto le specifiche caratteristiche. I sesti e le distanze di impianto e le forme di allevamento utilizzabili sono quelli generalmente usati nella zona interessata, riconducibili alle coltivazioni cosiddette a «cespuglio policaule» (ceppaia), al «vaso cespugliato» ed ad «alberello», con una densità per ettaro non superiore a 660 piante. Sono ammesse anche forme di allevamento diverse e cioè: la «siepe» (cespuglio binato) e la «Y», condotte nel rispetto delle caratteristiche proprie del prodotto.

In ogni caso non può essere superato il limite di 1.000 piante ad ettaro.

Negli impianti è ammessa la presenza di varietà di nocciolo diverse dalla «Tonda di Giffoni», nella misura massima del 10% per consentire una adeguata impollinazione.

La produzione unitaria massima è di quintali 40 ad ettaro.

La eventuale conservazione dei frutti designabili con la indicazione geografica protetta «Nocciola di Giffoni» deve avvenire in locali idonei, in quanto rispondenti alle norme igieniche vigenti, e in grado di garantire condizioni di umidità ed areazione adeguate.

Art. 5.

I noccioleti idonei alla produzione della «Nocciola di Giffoni»-sono inseriti in apposito elenco tenuto dall'organismo di controllo.

Copia di tale elenco viene depositata presso tutti i comuni compresi nel territorio di produzione. La prova dell'origine, inoltre, è comprovata attraverso la tenuta di registri di produzione e la denuncia tempestiva delle quantità prodotte.

Art. 6.

La «Nocciola di Giffoni» all'atto dell'immissione al consumo deve avere le seguenti caratteristiche:

forma della nucula: subsferica;

dimensioni della nucula: medie, con calibri non inferiori a 18 mm;

guscio: di medio spessore (1,11 - 1,25 mm), presenta colore nocciola più o meno intenso con striature color marrone più scuro;

seme: di forma subsferica, con rara presenza di fibre, calibro non inferiore a 13 mm; ottima pelabilità, non inferiore all'85%;

polpa: di colore bianco, consistente e aromatica;

resa alla sgusciatura: non inferiore al 43%;

umidità relativa al seme dopo l'essiccazione:

non superiore al 6%.

Art. 7.

La commercializzazione della «Nocciola di Giffoni», ai fini dell'immissione al consumo, deve essere effettuata dopo apposito confezionamento che consenta di apporre un eventuale specifico

contrassegno. In tutti i casi i contenitori debbono essere sigillati in modo tale da impedire che il contenuto possa essere estratto senza la rottura del contenitore stesso.

Il confezionamento deve essere effettuato secondo le seguenti modalità:

a) per prodotto in guscio: in sacchi di tessuto e/o altro materiale idoneo;

b) per prodotto sgusciato: in sacchi di carta o di tessuto, in scatole di cartone o in altri materiali idonei.

Sui contenitori dovranno essere indicate in caratteri di stampa delle medesime dimensioni le diciture «Nocciola di Giffoni», seguita immediatamente dalla dizione «Indicazione geografica protetta».

Nel medesimo campo visivo deve comparire nome, ragione sociale ed indirizzo del confezionatore, annata di produzione, nonché il peso netto all'origine.

La dizione «Indicazione geografica protetta» può essere ripetuta in altra parte del contenitore o dell'etichetta anche in forma di acronimo «I.G.P.».

In etichettatura deve essere utilizzato il logo distintivo dell'indicazione geografica protetta, costituito da un ovale con su scritto «Nocciola di Giffoni». In basso a destra sono rappresentate stilizzate due castagne sovrapposte, mentre in basso a sinistra è riportato il simbolo grafico dell'indicazione geografica protetta, come di seguito illustrato.

06A08380

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 29 marzo 2006.

Primo programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001). Nuova linea metropolitana M4 Lorenteggio-Linate tratta funzionale Lorenteggio-Sforza Policlinico. (Deliberazione n. 112/06).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, oltre a recare modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001 e ad autorizzare limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel programma approvato da questo Comitato e, per interventi nel settore idrico di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, prevede che le opere stesse siano comprese in intese generali quadro tra il Governo ed ogni singola regione o provincia autonoma, al fine del congiunto coordinamento e realizzazione degli interventi;

Visto il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, attuativo dell'art. 1 della menzionata legge n. 443/2001;

Visti, in particolare, l'art. 1 della citata legge n. 443/2001, come modificato dall'art. 13 della legge n. 166/2002, e l'art. 2 del decreto legislativo n. 190/2002, che attribuiscono la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «struttura tecnica di missione»;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto il decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189, che apporta modifiche ed integrazioni al citato decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002, supplemento ordinario), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il primo programma delle opere strategiche, che all'allegato 1 include, nell'ambito dei «Sistemi urbani», la voce «Allacciamenti ferroviari e stradali ai grandi hub aeroportuali»;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87/2003, errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel primo programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*Gazzetta Ufficiale* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera 18 marzo 2005, n. 3 (*Gazzetta Ufficiale* n. 207/2005), con la quale questo Comitato ha

integrato, secondo la procedura delineata dall'art. 1 della legge n. 443/2001, il programma delle infrastrutture strategiche, di cui alla menzionata delibera n. 121/2001, prevedendo, tra l'altro, dieci «aggiornamenti» di opere già incluse nel programma originario, tra i quali figura sotto la voce «Corridoio 5» (Lisbona-Kiev), nel quadro dei «Sistemi urbani - allacciamenti ferroviari grandi hub aeroportuali», la nuova linea M4 della metropolitana di Milano, con un onere aggiuntivo di 240 Meuro a carico delle risorse destinate all'attuazione del programma medesimo;

Vista la sentenza n. 303 del 25 settembre 2003 con la quale la Corte costituzionale, nell'esaminare le censure mosse alla legge n. 443/2001 ed ai decreti legislativi attuativi, si richiama all'imprescindibilità dell'intesa tra Stato e singola regione ai fini dell'attuabilità del programma delle infrastrutture strategiche interessanti il territorio di competenza, sottolineando come l'intesa possa anche essere successiva ad un'individuazione effettuata unilateralmente dal Governo e precisando che i finanziamenti concessi all'opera sono da considerare inefficaci finché l'intesa non si perfezioni;

Vista la nota 28 marzo 2006, n. 234, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso — tra l'altro — la relazione istruttoria della «Metropolitana M4 Lorenteggio-Linate», proponendo l'approvazione del progetto preliminare limitatamente alla prima tratta funzionale tra Lorenteggio e Sforza Policlinico;

Considerato che l'opera di cui trattasi è compresa nell'intesa generale quadro tra Governo e regione Lombardia, sottoscritta l'11 aprile 2003, nell'ambito delle «infrastrutture strategiche localizzate nel territorio lombardo per le quali l'interesse regionale concorre con il preminente interesse nazionale»;

Considerato che il CUP assegnato al progetto è il seguente: B81I06000000003;

Udita la relazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Prende atto

delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in particolare:

sotto l'aspetto tecnico-procedurale:

che l'opera rientra in un disegno generale inteso alla realizzazione di nuove infrastrutture su ferro idonee ad assicurare uno sviluppo territoriale ambientalmente sostenibile della città di Milano e, tramite l'offerta di elevati livelli di servizio, intende incidere sulla domanda di mobilità, attraendola verso il sistema pubblico su ferro e limitando il ricorso al mezzo individuale;

che più specificatamente la nuova linea metropolitana M4 di Milano avrà caratteristiche di «metropolitana leggera ad automazione integrale», opzione che — rispetto alla metropolitana di tipo tradizionale — assicura economia di gestione e maggiore flessibilità di esercizio; si svilupperà dalla zona del Lorenteggio a Linate con ventuno stazioni, garantendo una importante connessione radiale tra le zone ovest ed est della città ed il centro cittadino, interconnettendosi con la rete metropolitana (in particolare con la linea 1) e con il passante ferroviario e servendo importanti poli urbani e l'aeroporto di Linate;

che la validità della scelta di tracciato è confermata dalle simulazioni di traffico condotte per la elaborazione del piano urbano per la mobilità e che evidenziano un'elevata domanda di trasporto;

che il Comune di Milano ha trasmesso il progetto preliminare della linea M4 e la relazione sugli effetti ambientali, elaborati da «Metropolitana milanese S.p.a.», alla regione Lombardia;

che l'opera, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e della legge regionale 3 settembre 1999, n. 20, non è assoggettata a procedura di valutazione d'impatto ambientale, ma a verifica ambientale, per la quale non è richiesta la pubblicazione sui quotidiani;

che l'intervento il cui progetto preliminare viene sottoposto a questo Comitato consiste nella realizzazione della prima tratta funzionale della linea M4, sviluppantesi interamente in galleria dalla stazione S. Cristoforo alla stazione Sforza/Policlinico per una lunghezza di 7.542 m, comprendendo tredici stazioni, l'asta di manovra alla stazione terminale di Sforza/Policlinico e la connessione con il deposito-officina per il materiale rotabile, realizzato contestualmente, nonché la fornitura di sedici unità di trazione, dotazione in grado di assicurare il trasporto di 15.000 passeggeri/h per direzione, in coerenza con le stime della domanda iniziale della tratta in questione, e suscettibile di assicurare un incremento sino al 90%, sì da portare la frequenza di punta a 75» come previsto dagli standard del sistema di metropolitana automatica;

che il progetto preliminare del suddetto stralcio è stato trasmesso dal soggetto aggiudicatore al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla regione e alle altre amministrazioni competenti e dalla «Metropolitana milanese S.p.a.», per conto del soggetto aggiudicatore, agli enti gestori delle interferenze;

che la regione Lombardia, con delibera della giunta regionale 7 maggio 2004, n. VII/17526, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, confermando l'esclusione del progetto stesso dalla valutazione d'impatto ambientale subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni formulate nell'allegato *B* della delibera stessa, e si è altresì pronunziata positivamente in merito alla localizzazione dell'opera;

che nella relazione istruttoria presentata dal Ministero delle infrastrutture non risultano citati i pareri, rispettivamente, del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e che detti pareri non figurano allegati alla menzionata relazione;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non specifica le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto preliminare in questione.

1. *Sotto l'aspetto attuativo:*

che il soggetto aggiudicatore viene individuata nel comune di Milano;

che per la realizzazione dell'opera è prevista la costituzione di una società mista pubblico-privata cui partecipano il comune di Milano e la «Metropolitana milanese S.p.a.», mentre i soci privati verranno individuati con procedure di gara;

che i tempi per le residue attività progettuali e per l'appalto sono stimati in nove mesi, mentre i tempi di realizzazione della nuova linea sono stimati in 6,5 anni, compresa la fase di collaudo e pre-esercizio;

che all'intervento stesso è assegnato il CUP B81I06000000003.

2. *Sotto l'aspetto finanziario:*

che il costo complessivo dell'intervento è quantificato in 788.700.000,00 euro;

che il Ministero delle infrastrutture ipotizza che il relativo costo venga coperto, per 351,500 Meuro, da risorse del comune di Milano e, per 197,200 Meuro, da risorse derivanti dai privati partecipanti alla società soprariferita, mentre per il fabbisogno residuo di 240,000 Meuro viene prevista la copertura a carico delle risorse destinate all'attuazione del programma;

che il piano economico-finanziario sintetico, calibrato su una durata di trenta anni di esercizio, evidenzia un «potenziale ritorno economico» derivante dalla gestione nell'ipotesi che nei ricavi tariffari si computino anche i «proventi derivanti dalla domanda conservata» e riporta la struttura di finanziamento sopra indicata, riportando peraltro valori negativi del VAN del capitale investito e del relativo TIR;

Delibera:

1. È formulata valutazione positiva sul progetto preliminare relativo alla nuova linea metropolitana M4 Lorenteggio-Linate, limitatamente alla prima tratta funzionale tra Lorenteggio e Sforza Policlinico.

2. Il Ministero per i beni e le attività culturali ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, qualora non abbiano nel frattempo già provveduto al riguardo, trasmetteranno — entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* — i pareri di competenza sul progetto di cui sopra.

3. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà ad acquisire, entro il medesimo termine di cui al punto 2, il parere della apposita Commissione interministeriale per le metropolitane ex legge 29 dicembre 1969, n. 1042, e, sulla base dei pareri già acquisiti nonché di quelli che saranno acquisiti medio tempore, ripresenterà a questo Comitato — ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 190/2002, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 189/2005 — proposta di approvazione del progetto preliminare riguardante l'intervento in esame, indicando le prescrizioni e le eventuali raccomandazioni cui condizionare detta approvazione e quantificando i costi conseguenti all'accoglimento di dette prescrizioni.

Il suddetto Ministero procederà inoltre a riportare, nel quadro economico, la suddivisione del costo stimato dell'opera (788,7 Meuro) tra lavori e somme a disposizione.

Il citato Ministero, infine, allegherà alla relazione istruttoria aggiornata stesura analitica del piano economico-finanziario, nonché il provvedimento con cui il comune di Milano assume l'impegno formale a cofinanziare l'intervento e fornirà sviluppi in ordine alla costituzione della società mista pubblico-privata prevista per la realizzazione dell'intervento stesso in modo che questo Comitato possa valutare l'effettiva disponibilità delle risorse private riportate nella misura indicata nella «presa d'atto».

Roma, 29 marzo 2006

Il Presidente
BERLUSCONI

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2006
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 251

06A08324

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 7 settembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale del pubblico registro automobilistico di Terni.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELL'UMBRIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di seguito riportate;

Dispone:

Art. 1.

Mancato funzionamento

È accertato, per la giornata del 14 agosto 2006, il parziale mancato funzionamento al pubblico dalle ore 11,30 dell'Ufficio provinciale del P.R.A. di Terni.

Motivazioni.

L'Ufficio sopra individuato non ha operato dalle ore 11,30 nella giornata del 14 agosto 2006 per chiusura anticipata, come da comunicazioni dell'A.C.I. - Ufficio del P.R.A. di Terni, con nota prot. n. 1664, del 16 agosto 2006, e della Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Perugia con nota del

17 agosto 2006, prot. n. 3421, che ha attestato l'avvenuta chiusura dell'Ufficio provinciale del pubblico registro automobilistico di Terni.

La situazione di cui sopra richiede di essere regolarizzata.

Riferimenti normativi.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66).

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, successivamente modificato con le seguenti norme:

legge 25 ottobre 1985, n. 592;

legge 18 febbraio 1999, n. 28;

decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 7 settembre 2006

Il direttore regionale: TIEZZI

06A08369

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento civile dell'estinzione delle Confraternite riunite del SS. Sacramento, Rosario e Suffragio, in Genga

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, vengono estinte le Confraternite del SS. Sacramento, Rosario e Suffragio, con sede in Genga (Ancona), frazione Casamontanara.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A08330

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, in Fabriano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta le Confraternita di Maria SS.ma del Suffragio, con sede in Fabriano (Ancona).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A08331

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Sacramento in Liceto Gaville, in Sassoferrato

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta la Confraternita del SS. Sacramento in Liceto Gaville, con sede in Sassoferrato (Ancona), frazione Liceto Gaville.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A08332

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Salvatore e Gonfalone, in Sassoferrato

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta la Confraternita del SS. Salvatore e Gonfalone, con sede in Sassoferrato (Ancona).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A08333

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del SS. Sacramento in Magliano, in Fano

Con decreto del Ministro dell'interno in data 26 luglio 2006, viene estinta la Confraternita del SS. Sacramento in Magliano, con sede in Fano (Pesaro-Urbino).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

06A08334

Proroga del termine contenuto all'articolo 15, comma 1, del decreto del Ministro dell'interno 6 giugno 2005, riguardante «Modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 18 marzo 1996, recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi».

Con decreto del Ministro dell'interno, in data 1° settembre 2006, il termine di cui all'art. 15, comma 1, del decreto del Ministero dell'interno 6 giugno 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 giugno 2005, n. 150, è stato prorogato al 31 dicembre 2006.

Il testo del provvedimento è disponibile nei siti www.interno.it e www.poliziadistato.it nonché nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno n. 1/27 del 2006.

06A08381

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 8 settembre 2006

Dollaro USA	1,2713
Yen	147,91
Lira cipriota	0,5763
Corona ceca	28,305
Corona danese	7,4607
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67930
Fiorino ungherese	274,85
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6961
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9775
Corona svedese	9,3195
Tallero sloveno	239,59
Corona slovacca	37,575
Franco svizzero	1,5817
Corona islandese	90,88
Corona norvegese	8,2185
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3640
Nuovo leu romeno	3,5220
Rublo russo	34,0300
Nuova lira turca	1,8802
Dollaro australiano	1,6777
Dollaro canadese	1,4155
Yuan cinese	10,1049
Dollaro di Hong Kong	9,8878
Rupia indonesiana	11602,52
Won sudcoreano	1215,81
Ringgit malese	4,6549
Dollaro neozelandese	1,9862
Peso filippino	64,137
Dollaro di Singapore	1,9979
Baht tailandese	47,610
Rand sudafricano	9,3399

Cambi del giorno 11 settembre 2006

Dollaro USA	1,2713
Yen	149,14
Lira cipriota	0,5764
Corona ceca	28,343
Corona danese	7,4611
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,68160
Fiorino ungherese	274,55
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6961
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9810
Corona svedese	9,2685
Tallero sloveno	239,59
Corona slovacca	37,575
Franco svizzero	1,5792
Corona islandese	91,06
Corona norvegese	8,3080
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3678
Nuovo leu romeno	3,5170
Rublo russo	34,0350
Nuova lira turca	1,8802
Dollaro australiano	1,6872
Dollaro canadese	1,4245
Yuan cinese	10,1122
Dollaro di Hong Kong	9,8901
Rupia indonesiana	11613,33
Won sudcoreano	1217,33
Ringgit malese	4,6682
Dollaro neozelandese	1,9840
Peso filippino	64,252
Dollaro di Singapore	2,0020
Baht tailandese	47,622
Rand sudafricano	9,4517

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

06A08430-06A08431

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39048 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Cirte S.p.a.», con sede in Salerno, unità di Salerno, per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1° maggio 2007.

Con decreto n. 39049 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Osla Sud S.p.a.», con sede in Sarno (Salerno), unità di Striano (Napoli), per il periodo dal 12 maggio 2006 all'11 maggio 2007.

Con decreto n. 39050 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «Domino S.r.l.», con sede in Spilimbergo (Pordenone), unità di Spilimbergo (Pordenone), per il periodo dal 1° febbraio 2006 al 30 gennaio 2008.

Con decreto n. 39051 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «Asirobicon» dal 5 maggio 2006 «Ansaldo sistemi industriali S.p.a.», con sede in Milano, unità di Genova, Monfalcone (Gorizia), Montebello Vicentino (Vicenza), Milano, Trieste, per il periodo dal 16 gennaio 2006 al 15 gennaio 2008.

Con decreto n. 39052 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Omnipack S.r.l.», con sede in Nettuno (Roma), unità di Nettuno (Roma) per il periodo dal 6 marzo 2006 al 5 marzo 2007.

Con decreto n. 39053 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Manifattura Joanna S.r.l.», con sede in Notaresco (Teramo), unità di Notaresco (Teramo) per il periodo dal 16 gennaio 2006 al 15 gennaio 2007.

Con decreto n. 39055 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per fallimento della «Selene Calabria S.r.l.», con sede in Reggio di Calabria, unità di Reggio di Calabria, per il periodo dal 3 maggio 2006 al 2 novembre 2006.

Con decreto n. 39063 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Tageo S.p.a.», con sede in Virle Piemonte (Torino), unità di Caramagna Piemonte (Cuneo), per il periodo dal 13 marzo 2006 al 12 marzo 2007.

Con decreto n. 39064 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per erisi aziendale della «SSC Società sviluppo commerciale S.r.l.», con sede in Milano, unità di Capodrise (Caserta), per il periodo dal 18 luglio 2005 al 17 luglio 2006.

Con decreto n. 39065 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Calzaturificio Monterosa S.p.a.», con sede in Bussolengo (Verona), unità di Bussolengo (Verona), per il periodo dal 14 marzo 2006 al 13 marzo 2007.

Con decreto n. 39066 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Tecarb S.r.l.», con sede in Teano (Caserta), unità di Teano (Caserta), per il periodo dal 20 febbraio 2006 al 19 febbraio 2007.

Con decreto n. 39067 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Teledur magneti S.r.l.», con sede in Milano, unità di Melegnano (Milano), per il periodo dal 20 febbraio 2006 al 19 febbraio 2007.

Con decreto n. 39068 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Ome Brill 2 S.r.l.», con sede in Passirano (Brescia), unità di Passirano (Brescia), per il periodo dal 24 dicembre 2005 al 23 dicembre 2006.

Con decreto n. 39069 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «Lagostina S.p.a.», con sede in Omegna (Verbania), unità di Omegna (Verbania), per il periodo dal 1° marzo 2006 al 28 febbraio 2008.

Con decreto n. 39070 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Luxus maglificio Mandara S.r.l.», con sede in Novara, unità di Bellinzago Novarese (Novara), per il periodo dal 17 marzo 2006 al 16 marzo 2007.

Con decreto n. 39071 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Igmi S.p.a.», con sede in Faenza (Ravenna), unità di Granarolo dell'Emilia (Bologna), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 10 febbraio 2007.

Con decreto n. 39072 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Fraver S.p.a.», con sede in Quaregna (Biella), unità di Prarolo (Vercelli), per il periodo dal 19 aprile 2006 al 18 aprile 2007.

Con decreto n. 39073 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «Franzoni filati S.p.a.», con sede in Esine (Brescia), unità di Albano Sant'Alessandro (Bergamo), Calcinate (Bergamo), Cividate Camuno (Brescia), Esine (Brescia), per il periodo dal 21 marzo 2006 al 20 marzo 2008.

Con decreto n. 39074 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Franco Romagnoli & C, Unipersonale S.r.l.», con sede in Morrovalle (Macerata), unità di Morrovalle (Macerata), per il periodo dal 13 marzo 2006 al 12 marzo 2007.

Con decreto n. 39075 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della «Fiat auto S.p.a.», con sede in Torino, unità di Piedimonte San Germano (Frosinone), per il periodo dal 27 marzo 2006 al 25 marzo 2007.

Con decreto n. 39076 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «F.C.B. Filatura cardata biellese S.r.l.», con sede in Ponderano (Biella), unità di Sandigliano (Biella), per il periodo dal 20 marzo 2006 al 19 marzo 2007.

Con decreto n. 39079 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «DE-TA S.p.a.», con sede in Manzano (Udine), unità di Manzano (Udine), per il periodo dal 16 dicembre 2005 al 15 dicembre 2006.

Con decreto n. 39080 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Amalind S.p.a.», con sede in Castel Maggiore (Bologna), unità di Castel Maggiore (Bologna), per il periodo dal 1° febbraio 2006 al 27 gennaio 2007.

Con decreto n. 39081 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Consorzio produttori bionature - Società cooperativa a responsabilità», con sede in Santa Sofia (Forlì-Cesena), unità di Prevalle (Brescia), per il periodo dal 1° marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 39082 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Gestione servizi informatici S.p.a.», con sede in Roma, unità di Roma (via Edoardo D'Onofrio), Roma (via Marco Marulo), per il periodo dal 16 marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 39104 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della «Union Varedo S.r.l.», con sede in Gallarate (Varese), unità di Legnano (Milano), per il periodo dal 9 gennaio 2006 all'8 luglio 2007.

Con decreto n. 39105 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Tyrolit Vincent S.r.l.», con sede in Thiene (Vicenza), unità di Pianezza (Torino), per il periodo dal 7 aprile 2006 al 6 aprile 2007.

Con decreto n. 39106 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «S.M.C. S.r.l.», con sede in Vigevano (Pavia), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 al 6 gennaio 2007.

Con decreto n. 39107 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Klopman International S.r.l.», con sede in Frosinone, unità di Frosinone, per il periodo dal 1° aprile 2006 al 31 marzo 2007.

Con decreto n. 39108 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «I.D.I. Industria dolciaria italiana S.p.a.», con sede in Cavallermaggiore (Cuneo), unita di Vaprio d'Agogna (Novara), per il periodo dal 1° aprile 2006 al 31 marzo 2007.

Con decreto n. 39109 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «F.E.M. italiana S.r.l.», con sede in Limatola (Benevento), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 al 6 gennaio 2007.

Con decreto n. 39110 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «Elettrokit S.r.l.», con sede in Benevento, unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 al 6 gennaio 2007.

Con decreto n. 39111 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «Elettrosistemi S.r.l.», con sede in Vigevano (Pavia), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 al 6 gennaio 2007.

Con decreto n. 39112 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per concordato preventivo della «Botto & Masante S.r.l.», con sede in Dogliani (Cuneo), unità di Monchiero (Cuneo), Novello (Cuneo), per il periodo dal 6 maggio 2006 al 5 novembre 2006.

Con decreto n. 39113 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della «Elettrocablaggi S.r.l.», con sede in Limatola (Benevento), unità di Limatola (Benevento) per il periodo dal 9 gennaio 2006 al 6 gennaio 2007.

Con decreto n. 39114 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Aquafabric S.r.l.», con sede in Montecchia di Crosara (Verona), unità di Montecchia di Crosara (Verona), per il periodo dall'8 marzo 2006 al 7 marzo 2007.

Con decreto n. 39130 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Schiavi S.p.a.», con sede in Piacenza, unità di Piacenza, per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39131 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Orutra S.r.l.», con sede in Carsoli (L'Aquila), unità di Carsoli (L'Aquila), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 12 febbraio 2007.

06A08294

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 39056 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Cirte S.p.a.», con sede in Salerno, unità di Salerno, per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1º maggio 2007.

Con decreto n. 39057 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Osla Sud S.p.a.», con sede in Sarno (Salerno), unità di Striano (Napoli), per il periodo dal 12 maggio 2006 all'11 maggio 2007.

Con decreto n. 39058 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Domino S.r.l.», con sede in Spilimbergo (Pordenone), unità di Spilimbergo (Pordenone), per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 31 luglio 2006.

Con decreto n. 39059 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Asirobicon», dal 5 maggio 2006 «Ansaldo sistemi industriali S.p.a.», con sede in Milano, unità di Genova, Monfalcone (Gorizia), Montebello Vicentino (Vicenza), Milano, Trieste, per il periodo dal 16 gennaio 2006 al 15 luglio 2006.

Con decreto n. 39060 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Omnipack S.r.l.», con sede in Nettuno (Roma), unità di Nettuno (Roma), per il periodo dal 6 marzo 2006 al 5 marzo 2007.

Con decreto n. 39061 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Manifattura Joanna S.r.l.», con sede in Notaresco (Teramo), unità di Notaresco (Teramo), per il periodo dal 16 gennaio 2006 al 15 gennaio 2007.

Con decreto n. 39062 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della «Selene Calabria S.r.l.», con sede in Reggio di Calabria, unità di Reggio di Calabria, per il periodo dal 3 maggio 2006 al 2 novembre 2006.

Con decreto n. 39077 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Editrice Quadratum S.p.a.», con sede in Milano, unità di Milano, per il periodo dal 1º marzo 2006 al 28 agosto 2006.

Con decreto n. 39078 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «RCS quotidiani S.p.a.», con sede in Milano, unità di Milano, Pessano con Bornago (Milano), Roma, per il periodo dal 1º ottobre 2005 al 31 marzo 2006.

Con decreto n. 39084 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Tageo S.p.a.», con sede in Virle Piemonte (Torino), unità di Caramagna Piemonte (Cuneo), per il periodo dal 13 marzo 2006 al 12 marzo 2007.

Con decreto n. 39085 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazioni salariale per crisi aziendale della «SSC Società sviluppo commerciale S.r.l.», con sede in Milano, unità di Capodrise (Caserta), per il periodo dal 18 luglio 2005 al 17 luglio 2006.

Con decreto n. 39086 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazioni salariale per crisi aziendale della «Calzaturificio Monterosa S.p.a.», con sede in Bussolengo (Verona), unità di Bussolengo (Verona), per il periodo dal 14 marzo 2006 al 13 marzo 2007.

Con decreto n. 39087 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazioni salariale per crisi aziendale della «Tecarb S.r.l.», con sede in Teano (Caserta), unità di Teano (Caserta), per il periodo dal 20 febbraio 2006 al 19 febbraio 2007.

Con decreto n. 39088 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Teledur magneti S.r.l.», con sede in Milano, unità di Melegnano (Milano), per il periodo dal 20 febbraio 2006 al 19 febbraio 2007.

Con decreto n. 39089 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Ome Brill 2 S.r.l.», con sede in Passirano (Brescia), unità di Passirano (Brescia), per il periodo dal 24 dicembre 2005 al 23 dicembre 2006.

Con decreto n. 39090 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Lagostina S.p.a.», con sede in Omegna (Verbania), unità di Omegna (Verbania), per il periodo dal 1º marzo 2006 al 31 agosto 2006.

Con decreto n. 39091 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Luxus maglificio Mandara S.r.l.», con sede in Novara, unità di Bellinzago Novarese (Novara), per il periodo dal 17 marzo 2006 al 16 marzo 2007.

Con decreto n. 39092 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «IGMI S.p.a.», con sede in Faenza (Ravenna), unità di Granarolo dell'Emilia (Bologna), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 10 febbraio 2007.

Con decreto n. 39093 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Fraver S.p.a.», con sede in Quaregna (Biella), unità di Prarolo (Vercelli) per il periodo dal 19 aprile 2006 al 18 aprile 2007.

Con decreto n. 39094 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Franzoni filati S.p.a.», con sede in Esine (Brescia), unità di Albano Sant'Alessandro (Bergamo), Calcinate (Bergamo), Cividate Camuno (Brescia), Esime (Brescia), per il periodo dal 21 marzo 2006 al 20 settembre 2006.

Con decreto n. 39095 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Franco Romagnoli & C, Unipersonale S.r.l.», con sede in Morrovalle (Macerata), unità di Morrovalle (Macerata), per il periodo dal 13 marzo 2006 al 12 marzo 2007.

Con decreto n. 39096 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della «Fiat auto S.p.a.», con sede in Torino, unità di Piedimonte San Germano (Frosinone), per il periodo dal 27 marzo 2006 al 26 settembre 2006.

Con decreto n. 39097 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «F.C.B. Filatura cardata biellese S.r.l.», con sede in Ponderano (Biella), unità di Sandigliano (Biella), per il periodo dal 20 marzo 2006 al 19 marzo 2007.

Con decreto n. 39098 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «DE-TA S.p.a.», con sede in Manzano (Udine), unità di Manzano (Udine), per il periodo dal 16 dicembre 2005 al 15 dicembre 2006.

Con decreto n. 39099 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Amalind S.p.a.», con sede in Castel Maggiore (Bologna), unità di Castel Maggiore (Bologna), per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 27 gennaio 2007.

Con decreto n. 39100 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Consorzio produttori Bionature - Societa cooperativa a responsabilità», con sede in Santa Sofia (Forlì-Cesena), unità di Prevalle (Brescia), per il periodo dal 1º marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 39101 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Gestione servizi informatici S.p.a.», con sede in Roma, unità di Roma (via Edoardo D'Onofrio n. 214), Roma (Via Marco Marulo n. 87/a), per il periodo dal 16 marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 39116 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della «Union Varedo S.r.l.», con sede in Gallarate (Varese), unità di Legnano (Milano), per il periodo dal 9 gennaio 2006 all'8 luglio 2006.

Con decreto n. 39117 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Tyrolit Vincent S.r.l.», con sede in Thiene (Vicenza), unità di Pianezza (Torino), per il periodo dal 7 aprile 2006 al 6 aprile 2007.

Con decreto n. 39118 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «S.M.C. S.r.l.», con sede in Vigevano (Pavia), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 all'8 luglio 2006.

Con decreto n. 39119 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Klopman International S.r.l.», con sede in Frosinone, unità di Frosinone, per il periodo dal 1º aprile 2006 al 31 marzo 2007.

Con decreto n. 39120 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «I.D.I. Industria dolciaria italiana S.p.a.», con sede in Cavallermaggiore (Cuneo), unità di Vaprio d'Agogna (Novara), per il periodo dal 1º aprile 2006 al 31 marzo 2007.

Con decreto n. 39121 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «F.E.M. italiana S.r.l.», con sede in Limatola (Benevento), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 all'8 luglio 2006.

Con decreto n. 39122 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Elettrokit S.r.l.», con sede in Benevento, unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 all'8 luglio 2006.

Con decreto n. 39123 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Elettrosistemi S.r.l.», con sede in Vigevano (Pavia), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 all'8 luglio 2006.

Con decreto n. 39124 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della «Botto & Masante S.r.l.», con sede in Dogliani (Cuneo), unità di Monchiero (Cuneo), Novello (Cuneo), per il periodo dal 6 maggio 2006 al 5 novembre 2006.

Con decreto n. 39125 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Elettrocablaggi S.r.l.», con sede in Limatola (Benevento), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 9 gennaio 2006 all'8 luglio 2006.

Con decreto n. 39126 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Aquafabric S.r.l.», con sede in Montecchia di Crosara (Verona), unità di Montecchia di Crosara (Verona), per il periodo dall'8 marzo 2006 al 7 marzo 2007.

Con decreto n. 39128 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della «Teleinvest Industries», dal 2 dicembre 2003 «MF componenti S.r.l.», con sede in San Giovanni Persiceto (Bollogna), unità di San Giovanni Persiceto (Bologna), per il periodo dal 4 novembre 2003 al 1º dicembre 2003.

Con decreto n. 39129 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della «MF Componenti S.r.l.», con sede in San Giovanni Persiceto (Bologna), unità di San Giovanni Persiceto (Bologna), per il periodo dal 2 dicembre 2003 al 31 maggio 2004.

Con decreto n. 39132 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Schiavi S.p.a.», con sede in Piacenza, unità di Piacenza, per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39133 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Orutra S.r.l.», con sede in Carsoli (L'Aquila), unità di Carsoli (L'Aquila), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 12 febbraio 2007.

Con decreto n. 39188 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Vespina edizioni S.r.l.», con sede in Roma, unità di Pozzuoli (Napoli), Roma e Milano, per il periodo dal 4 ottobre 2005 al 3 aprile 2006.

Con decreto n. 39189 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Vespina edizioni S.r.l.», con sede in Roma, unità di Milano, Pozzuli (Napoli) e Roma, per il periodo dal 4 aprile 2006 al 3 ottobre 2006.

Con decreto n. 39190 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della «Rotocolor S.p.a.», con sede in Roma, unità di Roma (via C. Colombo) e Roma (via del Casale Cavallari), per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 31 luglio 2006.

Con decreto n. 39191 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della «Litosud S.r.l.», con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 31 luglio 2006.

Con decreto n. 39195 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della «Ziche manifatture lane S.r.l.», con sede in Zanè (Vicenza), unità di Zanè (Vicenza), per il periodo dal 4 aprile 2006 al 3 aprile 2007.

Con decreto n. 39196 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Styl Legno S.r.l., con sede in Novello (Cuneo), unità di Novello (Cuneo), per il periodo dal 6 maggio 2006 al 5 novembre 2006.

Con decreto n. 39197 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Scai S.p.a., con sede in Milano, unità di Oliveto Citra (Salerno), per il periodo dal 22 luglio 2005 al 21 luglio 2006.

Con decreto n. 39198 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Reno De Medici S.p.a., con sede in Milano, unità di Marzabotto (Bologna), per il periodo dal 27 febbraio 2006 al 26 febbraio 2007.

Con decreto n. 39199 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Parmalat S.p.a., con sede in Parma, unità di: Agnadello (Cremona), Albano Sant'Alessandro (Bergamo), Collecchio (Parma), Frosinone, Gallarate (Varese), Lurate Caccivio (Como), Monza (Milano), Padova, Roma, Savigliano (Cuneo), Taranto, per il periodo dal 1º gennaio 2006 al 30 giugno 2006.

Con decreto n. 39200 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della NGP S.p.a., con sede in Milano, unità di Acerra (Napoli) e Bergamo, per il periodo dal 17 gennaio 2006 al 16 gennaio 2007.

Con decreto n. 39201 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Montefibre S.p.a., con sede in Milano, unità di Acerra (Napoli) e Milano, per il periodo dal 17 gennaio 2006 al 16 gennaio 2007.

Con decreto n. 39202 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della MCM Manifatture Contoniere S.p.a., con sede in Salerno, unità di Salerno, per il periodo dal 1º gennaio 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 39203 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Mantero Seta S.p.a., con sede in Como, unità di Como e Grandate (Como), per il periodo dal 13 marzo 2006 al 12 marzo 2007.

Con decreto n. 39204 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della GE Lighting Systems S.p.a., con sede in Milano, unità di Monticello Conte Otto (Vicenza), per il periodo dal 1º marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 39205 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della GE Lighting S.r.l., con sede in Milano, unità di Monticello Conte Otto (Vicenza) (cessazione del settore attività logistiche e amministrative), per il periodo dal 1º marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 39206 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della De'Longhi S.p.a., con sede in Treviso, unità di Treviso, per il periodo dall'11 aprile 2006 al 10 aprile 2007.

Con decreto n. 39207 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Cover S.p.a., con sede in Segrate (Milano), unità di Segrate (Milano), per il periodo dal 6 febbraio 2006 al 5 febbraio 2007.

Con decreto n. 39208 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della C.S.T. Net S.p.a., con sede in Trezzo sull'Adda (Milano), unità di Cavaglià (Biella), per il periodo dal 10 aprile 2006 al 9 aprile 2007.

Con decreto n. 39210 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Comprabene S.p.a., con sede in Dalmine (Bergamo), unità di Camposampiero (Padova), per il periodo dal 1º aprile 2006 al 30 settembre 2006.

06A08295-06A08356

Provvedimenti di annullamento e nuova approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39103 del 31 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della «Gias S.p.a.», con sede in Mongrassano (Cosenza), unità di Mongrassano (Cosenza), per il periodo dal 17 ottobre 2005 al 16 ottobre 2006.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 38027 del 27 febbraio 2006.

Con decreto n. 39127 del 31 luglio 2006 è annullato il decreto ministeriale del 6 marzo 2003 n. 32093 limitatamente al periodo dal 2 novembre 2003 al 3 novembre 2004. È altresì approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della «Teleinvest Industries», dal 2 dicembre 2003 «MF componenti S.r.l.», con sede in San Giovanni Persiceto (Bologna), unità di San Giovanni Persiceto (Bologna), per il periodo dal 2 dicembre 2003 al 31 maggio 2004.

06A08296

Provvedimento concernente l'accertamento della sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione e la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 223/1991.

Con decreto n. 39083 del 31 luglio 2006 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di diciotto mesi, a decorrere dal 15 dicembre 2004, in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali e delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencate, realizzati nell'area: area del comune di Torino - imprese impegnate nella costruzione della metropolitana automatica di Torino - linea 1 - tratta Collegno-Porta Nuova.

In conseguenza dell'accertamento di cui al precedente punto, con decreto n. 39102 del 31 luglio 2006 è stata autorizzata la corresponsione dal 15 dicembre 2004 al 14 giugno 2006, del trattamento speciale di disoccupazione, nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività sopra indicate.

Con decreto n. 39187 del 9 agosto 2006 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di ventisette mesi, a decorrere dal 10 settembre 2004, in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali e delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencate, realizzate nell'area;

area del comune di Volla (Napoli);

imprese impegnate nei lavori di realizzazione del nuovo Centro agroalimentare di Volla.

In conseguenza dell'accertamento di cui al precedente punto, con decreto n. 39211 del 9 agosto 2006 è stata autorizzata la corresponsione dal 10 settembre 2004 al 9 dicembre 2006, del trattamento speciale di disoccupazione, nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività sopra indicate.

06A08297-06A08359

Provvedimenti di approvazione del programma e concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 39192 del 9 agosto 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, per il periodo dal 1º maggio 2006 al 30 aprile 2008 nonché concesso il trattamento di integrazione salariale straordinaria per il periodo dal 1º maggio 2006 al 31 ottobre 2006 della società Il Mattino S.p.a., con sede in Roma, e unità di Napoli.

Con decreto n. 39193 del 9 agosto 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 67/1987, per il periodo dal 14 febbraio 2006 al 13 febbraio 2007 nonché concesso il trattamento di integrazione salariale straordinaria per il periodo dal 14 febbraio 2006 al 13 agosto 2006 della società Rotolito Lombarda S.p.a., con sede in Milano, unità di Cernusco sul Naviglio (Milano) e Pioltello (Milano).

06A08357

Provvedimenti di annullamento e nuova concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 39194 del 9 agosto 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Ziche Manifattura Lane S.r.l., con sede in Zanè (Vicenza), e unità di Breda di Piave (Treviso), per il periodo dal 17 ottobre 2005 al 16 ottobre 2006.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto direttoriale n. 37725 del 23 dicembre 2005.

Con decreto n. 39209 del 9 agosto 2006 è annullato il decreto direttoriale n. 37642 del 20 dicembre 2005 limitatamente al periodo dal 10 aprile 2006 al 2 ottobre 2006. È altresì concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge n. 223/1991 della BCE Sud S.r.l., con sede in Bari, unità di Bari, per il periodo dal 10 aprile 2006 al 9 aprile 2007.

Con decreto n. 39115 del 31 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della GIAS S.p.a., con sede in Mongrassano (Cosenza), unità di Mongrassano (Cosenza), per il periodo dal 17 ottobre 2005 al 16 ottobre 2006.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto direttoriale n. 38048 del 27 febbraio 2006.

06A08358-06A08298

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Misure a favore degli eredi diretti dei marittimi imbarcati su unità da pesca

Si rende noto che con decreto ministeriale 18 luglio 2006 si è data esecuzione all'art. 5, comma 1-*bis,* della legge 11 marzo 2006, n. 81.

Il predetto decreto determina le modalità per la corresponsione dei contributi a favore degli eredi diretti dei marittimi deceduti per cause di servizio.

Il predetto decreto è disponibile nel sito internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ovvero presso le Capitanerie di porto.

06A08399

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Gamma Tet P»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 707 del 13 giugno 2006

Titolare A.I.C.: ZLB Behring GmbH, con sede legale e domicilio in Emil Von Behring Strasse, 76 - Marburg (Germania).

Medicinale: GAMMA TET P.

Variazione A.I.C.: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

L'autorizzazione del medicinale «Gamma Tet P» è modificata come di seguito indicato.

È autorizzata la modifica relativa all'aggiunta di tre laboratori a quelli già autorizzati per il test dei pirogeni. L'aggiunta si rende necessaria per l'aumentata produzione di prodotti emoderivati e per la limitata capacità dei laboratori ad oggi validati. I nuovi laboratori sono conformi alle linee guida PE e autorizzati secondo GMP.

Aggiunta di tre laboratori alternativi per l'esecuzione del test dei pirogeni

da:	a:
Aventis Pharma GmbH Pro Tox Department Emil-von-Behring-St. 76 35041 Marburg Germany	*Aventis Pharma GmbH* Pro Tox Department Emil-von-Behring-St. 76 35041 Marburg Germany E *Labor L+S AG* Mangesfeld 4+6 97708 Bad Bocklet Germany E *Charlse River BLE Ltd.* Carrentrila Ballina Co. Mayo Ireland E *ZLB Behring AG* Wankdorfstr. 10 3000 Bern 22 Switzerland

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 022635041 - «250 UI/ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 1 ml;

A.I.C. n. 022635054 - «500 UI/2 ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 2 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

06A08370

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cuxanorm»

Estratto determinazione AIC/N/T n. 913 del 30 agosto 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società TAD Pharma GmbH con sede legale e domicilio in Henz-Lohmann-Strasse, 5 - 27472 Cuxhaven (Germania).

Medicinale: CUXANORM.

Confezione: «100 mg» astuccio 50 compresse uso orale 100 mg - A.I.C. n. 03189018.

È ora trasferita alla società:

TAD Pharma Italia S.r.l. (codice fiscale n. 04827870967) con sede legale e domicilio fiscale in via Felice Casati n. 16 - 20124 Milano.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

06A08371

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Citalopram DBP»

Estratto determinazione AIC/N/T n. 914 del 30 agosto 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società DPB S.r.l. (codice fiscale n. 03851590962) con sede legale e domicilio fiscale in via Monte Napoleone n. 23 - 20121 Milano.

Medicinale: CITALOPRAM DBP.

Confezione: «40 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 15 ml - A.I.C. n. 036589012.

È ora trasferita alla società:

L. Molteni e C. dei F.lli Alitti Società di esercizio S.p.a. (codice fiscale n. 01286700487) con sede legale e domicilio fiscale in strada statale 67 - Tosco Romagnola - 50018, frazione Granatieri-Scandicci (Firenze).

Con conseguente variazione della denominazione del medicinale in: CITALOPRAM ALITTI.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispendati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

06A08372

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nipent»

Estratto determinazione AIC/N/T n. 915 del 30 agosto 2006

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Pfizer Italia S.r.l. (codice fiscale n. 06954380157) con sede legale e domicilio fiscale in strada statale 156, km 50 - 04010 Borgo San Michele - Latina.

Medicinale: NIPENT.

Confezione A.I.C. n. 028645012 - IV 1 flacone 10 mg.

È ora trasferita alla società:

Eurogen Pharmaceuticals Ltd con sede legale e domicilio in Eagle Tower, 1ST Floor, Montpellier Drive, Cheltnham GU50 ITA, UK (Gran Bretagna).

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08373

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Iscrizione delle ditte abilitate nell'albo di cui al nuovo regolamento albo dei depositari A.G.E.A., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2005.

Con delibera del Consiglio di amministrazione dell'AGEA n. 153 del 2 marzo 2006, sono state ampliate, ai sensi dell'art. 8 del Nuovo regolamento Albo dei depositari, le capacità ricettive, attraverso la iscrizione di ulteriori magazzini, relativamente alle sotto specificate ditte, iscritte all'Albo dei depositari dell'AGEA con delibere n. 86 del 10 maggio 2005 e delibera n. 137 del 29 dicembre 2005:

categoria merceologica «Zucchero»

N. Matr.	Ditta	Magazzino/Silos	Cap. Tot. TN
02/ZU	S.F.I.R. S.p.a.	Pontelagoscuro (Ferrara)	5.600
07/ZU	C.I.S.A.F.	Ferrara	13.000
12/ZU	SA.TE.CO. S.p.a.	Boretto (Reggio Emilia)	10.000

Con delibera del Consiglio di amministrazione dell'AGEA n. 183 del 14 luglio 2006, sono state iscritte, ai sensi dell'art. 6 del Nuovo regolamento Albo dei depositari le sotto specificate ditte:

categoria merceologica «Cereali»

N. Matr.	Ditta	Magazzino/Silos	Cap. Tot. TN
01/CE	Martino Michele Sementificio	Venosa (Potenza)	46.600
02/CE	Euro Export S.r.l.	Miglionico (Matera)	15.000

categoria merceologica «Carne»

N. Matr.	Ditta	Magazzino/Silos	Cap. Tot. TN
02/CA	SICPA S.r.l.	Verolanuova (Brescia)	3.000

Con delibera del Consiglio di amministrazione dell'AGEA n. 183 del 14 luglio 2006, sono state ampliate, ai sensi dell'art. 8 del Nuovo regolamento Albo dei depositari, le capacità ricettive, attraverso la iscrizione di ulteriori magazzini, relativamente alla sotto specificata ditta, iscritta all'Albo dei depositari dell'AGEA con delibere n. 137 del 29 dicembre 2005 e n. 103 del 27 luglio 2005:

categoria merceologica «Zucchero»

N. Matr.	Ditta	Magazzino/Silos	Cap. Tot. TN
14/ZU	SICEM S.r.l.	Mezzano (Ravenna)	13.000

categoria merceologica «Burro»

N. Matr.	Ditta	Magazzino/Silos	Cap. Tot. TN
02/BU	SICPA S.r.l.	Verolanuova (Brescia)	3.500

Con delibera del Consiglio di amministrazione dell'AGEA n. 183 del 14 luglio 2006, sono state ridotte, ai sensi dell'art. 8 del Nuovo regolamento Albo dei depositari, le capacità ricettive, attraverso la iscrizione di ulteriori magazzini, relativamente alla sotto specificata ditta, iscritta all'Albo dei depositari dell'AGEA con la delibera n. 120 del 22 novembre 2005:

categoria merceologica «Alcol»

N. Matr.	Ditta	Magazzino/Silos	Cap. Tot. HL
14/AL	CAVIRO S.c. a r.l.	Faenza (Ravenna)	4.006

Con delibera del Consiglio di amministrazione dell'AGEA n. 184 del 14 luglio 2006, sono state ampliate, ai sensi dell'art. 8 del Nuovo regolamento Albo dei depositari, le capacità ricettive, attraverso la iscrizione di ulteriori magazzini, relativamente alla sotto specificata ditta, iscritta all'Albo dei depositari dell'AGEA con la delibera n. 120 del 22 novembre 2005:

categoria merceologica «Alcol»

N. Matr.	Ditta	Magazzino/Silos	Cap. Tot. HL
24/AL	G. Di Lorenzo S.r.l.	Ponte Nuovo di Torgiano (Perugia)	30.000

06A08368

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Avvio del procedimento relativo alla revisione del piano di numerazione di cui alla delibera n. 9/03/CIR e successive modificazioni e integrazioni.

Si comunica l'avvio del procedimento revisione del piano di numerazione di cui alla delibera n. 9/03/CIR e successive modificazioni e integrazioni, che in data 8 settembre 2006 è stato pubblicato nel sito web dell'autorità www.agcom.it a cui si rimanda per la lettura del testo integrale della comunicazione.

06A08382

REGIONE PUGLIA

Approvazione della variante al piano regolatore portuale del comune di Brindisi

La giunta della regione Puglia con atto n. 1190 del 4 agosto 2006 (esecutivo a norma di legge), ha approvato, in applicazione dell'art. 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, la variante al piano regolatore portuale del comune di Brindisi, adottata dal comitato portuale in data 17 giugno 2002 con deliberazione n. 3.

06A08383

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione di metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sotto elenca imprese, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati:

1) hanno cessato la propria attività connessa all'uso dei marchi stessi:

Ragione sociale	Sede	Marchio
Alchemilla di Patrizia Cacicco e Rita Venuta S.n.c.	Circ.ne Gianicolense, 254 - Roma	1188 RM
Arte Orafa di Fede Luciano	C.so F. Turati, 25 - Colleferro (RM)	1191 RM
C.S. Oro di Corini Fabrizio e Soprano Fabrizio S.n.c.	Via Collicello, 30 - Velletri (RM)	860 RM
Gold Stones S.r.l.	Via dei Gracchi, 60 - Roma	1309 RM
Marchetti Antonio	Largo Goldoni, 47 - Roma	282 RM
Marcucci Antonio	Via Casale Ghella, 17/19 - Roma	928 RM
Mascia Luigi	Via della Stelletta, 23 - Roma	723 RM
Nori Roberto	Via G. di Vittorio, 866 - Colleferro (RM)	1073 RM
Soppesa Alessia	Via 24 Maggio, 27 - Monterotondo (RM)	1030 RM
Tripani Francesco	Largo V. Brocchi, 20 - Roma	1222 RM
Verso l'Arte S.r.l.	Via Gramsci, 34 - Roma	1233 RM
Costanzi Claudio	Via Torino, 7 - Roma	468 RM
Cambi Glauco	Via del Fiume, 10/a - Roma	1013 RM
De Angelis S.a.s. di Andrea De Angelis	Via Sistina, 110 - Roma	905 RM
Dolcetti Andrea	Via S. Maria dell'Anima, 52 - Roma	742 RM
Langosco Massimo	Via della Scala, 77 - Roma	586 RM
Pivari Fabio	Via O. Terrazza, 31/33 - Genoano (RM)	644 RM
Rango Alessandro	Via Prati della Farnesina, 6 - Roma	343 RM
Scardamaglia Ines	Via M. Pinto, 34/32 - Roma	1179 RM

2) hanno subito il ritiro del marchio per decadenza:

Ragione sociale	Sede	Marchio
Vitelli Massimo	P.zza Galilei snc - Artena (RM)	981 RM
Micciarelli Ciro	Via Empolitana, 89 - Tivoli (RM)	934 RM
Addante Giuseppina	Via Aspertini Amico, 253 - Roma	1277 RM
Sergio Vilardi	Via Villani Giovanni, 81 - Roma	1361 RM

3) hanno denunciato lo smarrimento del seguente numero di punzoni:

Ragione sociale	Marchio	Punzone smarrito
Feroce Mario	155 RM	1 punzone diritto II gr.

Il responsabile del procedimento: SALVATI

06A08379

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-214) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.